



## Capitolo d'appalto.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta, dovranno prima fare il deposito di lire cento, nelle mani del segretario per garanzia dell'offerta, la quale sarà restituita a quelli non debitori, e ritenendo quello del deliberatario.

Dopo 5 giorni della definitiva giudicazione l'appaltatore presenterà la cauzione definitiva di lire cento in moneta legale e sarà depositata ove gli verrà ordinato dall'amministrazione comunale che gli verrà vincolata quando sarà definitivamente spurata la pratica finale di collaudazione.

Il collaudo sarà fatto due mesi dopo che sarà fatto il certificato dell'ultimazione del lavoro.

L'offerta dell'asta non può essere minore ad una lira, e non sarà accettata una sola offerta.

I concorrenti devono essere muniti di certificato di idoneità, fatto da un inge,



niere laureato con data non maggiore  
di 6 mesi, oppure che sia persona cono-  
sciuta dall'amministrazione capace  
a fare i detti lavori.

L'appaltatore non può fare variazio-  
ne nessuna del lavoro senza ordine del  
l'incaricato dall'amministrazione.

I pagamenti si faranno in due distin-  
te rate, una a metà del lavoro, tenendo  
conto del decimo di ritenuta, e una  
al conto finale con ritenzione del de-  
cimo fino al regolare collaudo.

Il lavoro dev'essere terminato in 50  
giorni utili, e quando non sarà ter-  
minato nel tempo prescritto, gli sarà  
inflitta una multa di lire 3 per ogni  
giorno di ritardo.

Gelargius 19 Novembre 1873

Raimondo Celli